



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

IV° Settore

Urbanistica – Lavori Pubblici – Assetto del territorio – Edilizia
Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (Le) - Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

E-mail: urbanistica@comune.collepasso.le.it

Pec: urbanistica.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 3941
Rif. Prot. n. 6702-1397 U.T.

Collepasso, 18/06/2015

PRATICA EDILIZIA N. 175/2012

OGGETTO: RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA EX ART. 36 DPR 380/2001

→ Alla Sig.ra SERRA Giuseppina
Via C. Pesce n° 16

73040 Collepasso

Alla Sig. ra PERRONE Addolorata
Via De Nicola n° 32

73040 Collepasso

Al Sig. PERRONE Salvatore
Via C. Pesce n° 16

73040 Collepasso

e p.c. ai tecnici

Ing. VERONA Rocco A.

Geom. D'AMATO Antonio
Via A Diaz n° 44
73013 Galatina

Con riferimento alla domanda di permesso di costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR n° 380/2001 e s.m.i. presentata in data 26/10/2012, relativa al "Accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 del DPR n° 380/2001 e s.m.i. di un immobile per civile abitazione in Contrada "Sant'Eleuterio" in Catasto al foglio 10 particella 575 (ex particella 20)";

Vista l'istruttoria ai fini del rilascio del suddetto permesso di costruire in sanatoria in data 05/03/2015;

Vista la sentenza del TAR Puglia Sezione di Lecce n° 697/2014 del 15/01/2014 in merito al ricorso Reg. Gen. n° 1679/2012;

Vista la Deliberazione di G.C. n° 71 del 04/06/2015;

Vista la delega dirigenziale, ai sensi dell'art. 107 comma3 lettere f), g) e h) del D.L. 267/201, del 15/06/2015, prot. n° 3905;

Visto l'articolo 9 del D.L. n° 557/1993 come modificato dall'art. 42-bis del D.L. n° 159/2007 convertito dalla Legge n° 222/2007;

Considerato che alla data di presentazione della istanza di accertamento di conformità (26/10/2012) i richiedenti non possedevano i requisiti di cui all'art. 1 comma 1 del D. Lgs. n° 99/2004 e pertanto non sono applicabili i benefici di cui all'art. 17 comma 3 lettera a) del D.P.R. n° 380/2001 e ss.mm.ii.

Ciò visto e considerato

Si comunica che la richiesta per il rilascio del PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA EX ART. 36 DPR 380/2001, viene

ACCOLTA

Il Permesso di Costruire in sanatoria potrà essere rilasciato dopo che le SS.VV. abbiano assolto agli adempimenti e presentato la documentazione di seguito indicata:

- ☒ Corresponsione diritti di segreteria € 78,00;
 - ☒ Versamento dell'oblazione ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 pari a € 38.663,46 così determinato:
 - A) - Superficie abusiva rispetto al P.d.C. n° 51/2005
Contributo commisurato al costo di costruzione: mq 53,16 x €/mq 857,24 x 5% = € 2.278,36
Contributo commisurato alle opere di urbanizzazione: mq 57,72 x €/mq 92,93 = € 5.363,92
 - B) - Mutamento di destinazione d'uso da deposito attrezzi agricoli a civile abitazione
Contributo commisurato al costo di costruzione: mq 86,01 x €/mq 857,24 x 5% = € 3.686,54
Contributo commisurato alle opere di urbanizzazione: mq 86,01 x €/mq 92,93 = € 7.992,91
- TOTALE € 19.331,73
- € 19.331,73 x 2 = € 38.663,46**
- ☒ Modello ISTAT compilato direttamente all'indirizzo internet <https://indata.istat.it/edilizia>, scaricato e stampato;
 - ☒ Prova dell'avvenuta presentazione dell'accatastamento con planimetria depositata conforme a quella riportata nell'elaborato di progetto;
 - ☒ Certificati di conformità degli impianti tecnologici presenti nell'immobile corredati di relazione sui materiali impiegati e copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità delle ditte esecutrici.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto con Deliberazione della G.M. n. 201 del 05/05/1983, le SS.VV. dovranno ritirare il Permesso di Costruire entro e non oltre **sei mesi** dalla data di ricezione della presente.

Il mancato ritiro del Permesso di Costruire entro il termine di cui sopra equivale alla rinuncia dello stesso, e trattandosi di opere realizzate abusivamente, si configura come autodenuncia con applicazione di quanto disposto dall'art. 31 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. di Lecce, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL R.U.P.
Ing. Daniele Greco